

Patologie croniche, fattori di rischio, ricorso ai servizi

I dati PASSI d'Argento 2022-2024 in provincia di Modena

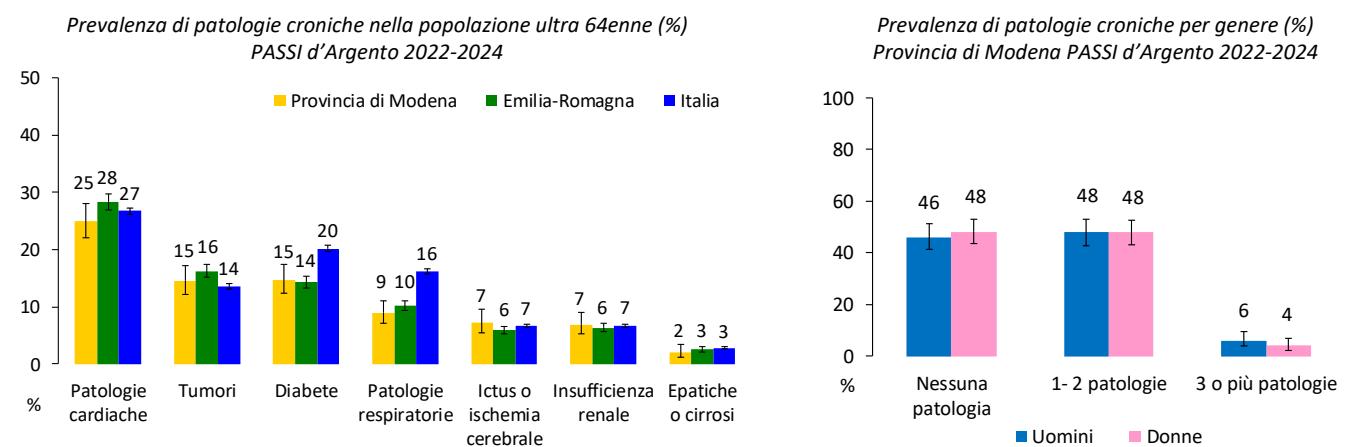
Patologie croniche

In provincia di Modena il 53% delle persone ultra 64enni ha riportato almeno una patologia cronica, pari a una stima di quasi 89 mila persone; questa percentuale sale al 62% dopo i 75 anni.

In particolare, in provincia di Modena, il 25% soffre di patologie cardiache croniche, il 15% di diabete, il 9% di malattie respiratorie croniche, il 7% di insufficienza renale e il 2% di patologie epatiche croniche. Il 15% ha avuto, invece, un tumore e il 7% un ictus o un'ischemia cerebrale.

Nella popolazione ultra 64enne diventa importante anche il fenomeno della pluripatologia: quasi la metà (40%) soffre di una o due patologie croniche e il 6% ne ha tre o più.

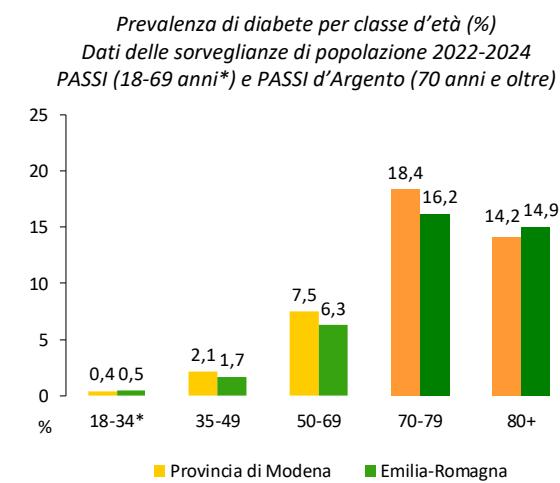
La prevalenza di persone con tre o più malattie croniche è più alta tra gli uomini (6%), le persone con 75 anni e più (7% rispetto al 2% tra i 65-74enni), quelle con bassa istruzione (8%) e quelle con difficoltà economiche (6%); aumenta, inoltre, al peggiorare delle condizioni di salute: si passa dal 3% degli ultra 64enni in buona salute al 6% di quelli con fragilità e al 15% di quelli con disabilità.



Diabete

In provincia di Modena il 15% della popolazione ultra 64enne ha riferito di aver avuto diagnosi di diabete, stima corrispondente a quasi 25 mila persone; questa percentuale è simile a quella regionale (14%) e significativamente inferiore a quella nazionale (20%).

La prevalenza di diabete è più alta dopo i 75 anni (18%), tra gli uomini (20% rispetto al 13% delle donne), le persone con bassa istruzione (18%), quelle con difficoltà economiche (18%) e quelle con segni di disabilità (22%).

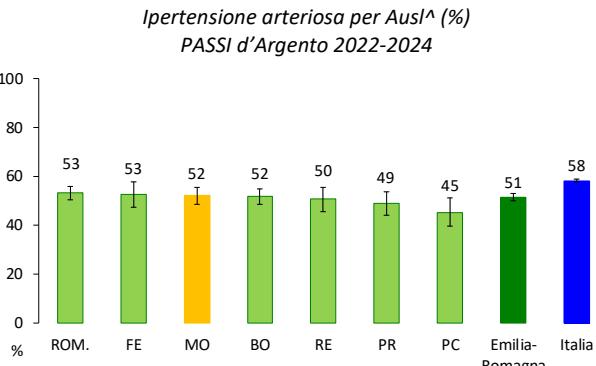


*Il dato provinciale dei 18-34enni si riferisce al periodo 2018-2024 a causa della bassa numerosità in questa classe d'età

Ipertensione arteriosa

In provincia di Modena oltre la metà (52%) delle persone ultra 64enni intervistate ha riferito di soffrire di ipertensione arteriosa, valore sovrapponibile a quello regionale (51%) e significativamente inferiore al valore nazionale (59%).

La quota di persone ultra 64enni modenesi con ipertensione arteriosa cresce con l'età (passa dal 42% tra i 65-74enni al 61% tra gli ultra 74enni) ed è maggiore tra le persone con bassa istruzione (58%) e quelle con segni di fragilità (67%) o disabilità (70%); non appaiono differenze significative per genere (50% tra uomini e 54% tra donne) né tra le persone senza difficoltà economiche (54%) rispetto quelle con difficoltà (49%).



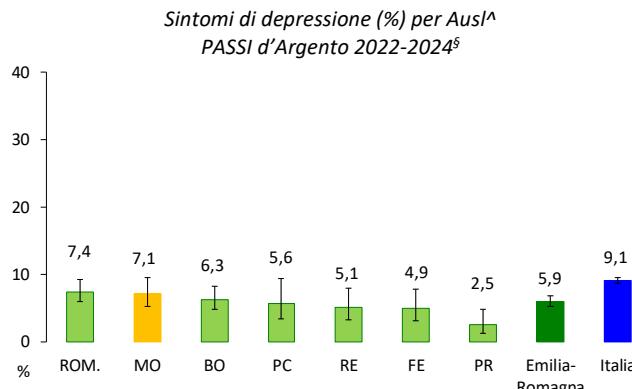
[^] Per la bassa numerosità non viene mostrato il dato dell'Ausl di Imola che contribuisce però al valore regionale

Sintomi di depressione

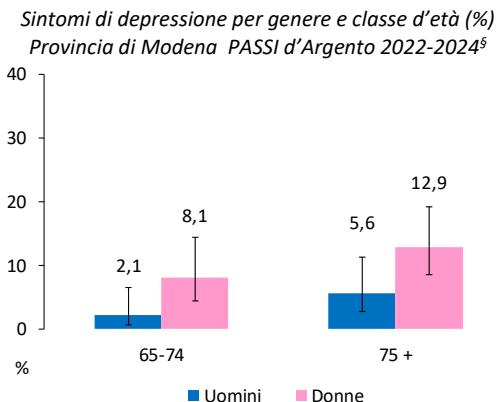
In provincia di Modena, nel periodo 2022-2024[§], si stima che il 7,1% degli ultra 64enni soffra di sintomi di depressione, percentuale in linea con quella regionale (5,9%) e di poco inferiore a quella nazionale (9,1%).

I sintomi di depressione sono stati riferiti maggiormente dalle donne (10,2%), gli ultra 74enni (9,6%), le persone con bassa istruzione (8,1%) e con difficoltà economiche (12,9%).

La grande maggioranza (87%) degli ultra 64enni con sintomi di depressione ha chiesto aiuto a qualcuno: il 28% si è rivolto a un medico o un operatore sanitario, il 26% a familiari e amici e il 33% a entrambi (medici/operatori sanitari e amici/familiari). Il restante 13% però non si è rivolto a nessuno. Le percentuali provinciali sono in linea con quelle regionali.



[§] Per la bassa numerosità non viene mostrato il dato dell'Ausl di Imola che contribuisce però al valore regionale



Stili di vita e altri fattori di rischio

Le abitudini e gli stili di vita sono importanti a tutte le età per determinare lo stato di salute. Corretti stili di vita aiutano, anche in età anziana, a ridurre il rischio dell'insorgenza delle malattie non trasmissibili, a prevenire il declino funzionale e a migliorare la qualità della vita.

Analizzando i dati per genere, tra gli uomini la prevalenza di consumatori di alcol a rischio risulta significativamente maggiore (33% rispetto al 12% delle donne), mentre la percentuale di sedentari appare significativamente minore (44% rispetto al 56% delle donne). Non si evidenziano, invece, differenze significative sul piano statistico per gli altri fattori di rischio comportamentali (fumo di sigaretta, obesità e scarso consumo di frutta e verdura).

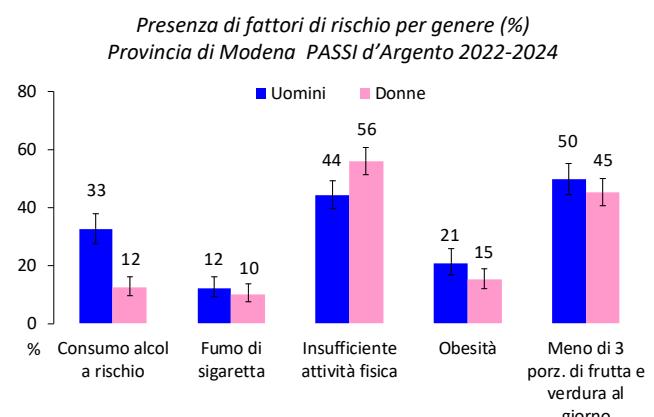
Fumo di sigaretta

Tra gli intervistati ultra 64enni il 55% non ha mai fumato, il 34% è un ex-fumatore e l'11% attualmente fuma**; percentuali simili si registrano a livello regionale, mentre a livello nazionale è significativamente maggiore la quota di non fumatori e inferiore quella degli ex fumatori.

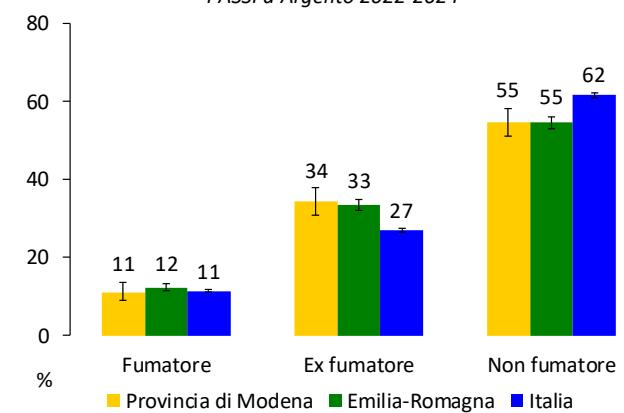
La prevalenza provinciale di fumatori è più alta tra le persone:

- con meno di 75 anni (14%)
- con alta istruzione (14%)
- in buona salute (13%).

Nel 2022-2024* si stima che al 70% dei fumatori ultra 64enni un medico o un altro operatore abbia dato il consiglio, nell'ultimo anno, di smettere di fumare. La percentuale provinciale è superiore rispetto a quella regionale (65%) e a quella nazionale (64%).



Abitudine al fumo di sigaretta* (%)



[§] Il dato regionale e aziendale 2024 è stato stimato

* Fumatori: persone che hanno riferito di fumare; Ex fumatori: persone che hanno riportato di aver smesso di fumare (compreso chi ha smesso da meno di un anno); Non fumatori: persone che hanno dichiarato di non aver mai fumato nella propria vita

Consumo di alcol

In provincia di Modena il 51% degli ultra 64enni consuma alcol. Il 21%, pari a quasi 36 mila persone, è un consumatore potenzialmente a rischio per la salute, in quanto assume più di una unità alcolica al giorno¹. Le percentuali sono superiori a quelle regionali e nazionali (rispettivamente di 20% e 17%).

Il consumo di alcol a rischio è più diffuso tra le persone:

- con 65-74 anni (28%)
- di genere maschile (32%)
- con alto livello di istruzione (24%)
- senza difficoltà economiche (25%)
- in buona salute (25%).

L'attenzione dei sanitari nei confronti del consumo di alcol a rischio è bassa: in provincia di Modena nel periodo 2021-2024[§] si stima che solamente il 9,9% dei consumatori a rischio abbia ricevuto nell'ultimo anno il consiglio di consumare meno alcol da parte di un medico o di un altro operatore. Il valore provinciale non è statisticamente differente da quello regionale (6,7%) e da quello nazionale (9,2%).

¹ Le linee guida dell'Istituto Nazionale per la Ricerca sugli Alimenti e la Nutrizione (INRAN), in accordo con le indicazioni dell'OMS nel 2010, consigliano agli anziani di non superare il limite di 12 g di alcol al giorno, pari a una unità alcolica, senza distinzioni tra uomini e donne. L'unità alcolica corrisponde a un bicchiere di vino, una lattina di birra o un bicchierino di liquore

[§] Il dato regionale e aziendale 2024 sul consiglio di consumare meno alcol è stato stimato

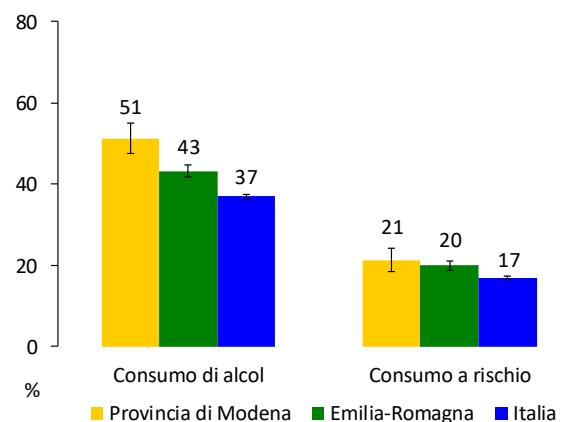
Attività fisica

Per indagare l'attività fisica PASSI d'Argento adotta il PASE (Physical Activity Scale for the Elderly), uno strumento validato a livello internazionale che rileva il livello di attività fisica della popolazione ultra 64enne attraverso una serie di domande riferite a una settimana di vita normale: in rapporto alla frequenza settimanale e all'intensità con cui le varie attività vengono svolte, si calcola un punteggio (PASE score), più alto nelle persone attive. Il PASE score non può essere calcolato per le persone con difficoltà a deambulare. La sorveglianza definisce come sufficientemente attivi, cioè parzialmente o completamente attivi, gli ultra 64enni con un PASE score superiore al 40° percentile della distribuzione nazionale calcolata sulle persone definite eleggibili (cioè senza problemi di deambulazione e che sono riuscite a rispondere per intero al questionario senza l'intervento del proxy).

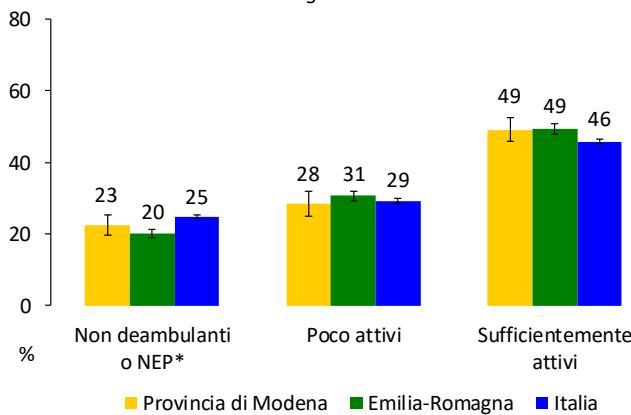
In provincia di Modena il 28% della popolazione ultra 64enne risulta essere poco attiva, in quanto presenta un PASE score inferiore al 40° percentile della distribuzione nazionale, mentre il 49% è sufficientemente attivo dal punto di vista fisico. Il restante 23% è non deambulante (10%) oppure non eleggibile al PASE score (NEP*) poiché non in grado di sostenere l'intervista direttamente anche se deambula (13%). I valori provinciali sono simili a quelli regionali e nazionali.

La quota di ultra 64enni non deambulanti o NEP o poco attivi (51%) è più diffusa tra le persone con 75 anni e oltre (66%), quelle con bassa istruzione (66%), quelle con difficoltà economiche (57%) e quelle con segni di fragilità (99%) o disabilità (92%).

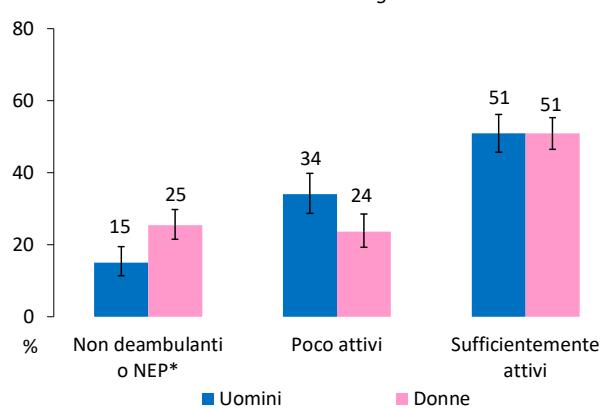
Consumo di alcol (%)
PASSI d'Argento 2022-2024



Attività fisica (%)
PASSI d'Argento 2022-2024



Attività fisica (%)
Provincia di Modena PASSI d'Argento 2022-2024



* NEP: persone ultra 64enni non eleggibili al PASE score, cioè che sono in grado di deambulare ma non hanno sostenuto direttamente l'intervista (intervento del proxy)

Attività fisica secondo le raccomandazioni dell'OMS

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS 2020) gli ultra 65enni dovrebbero svolgere ogni settimana almeno 150 minuti di attività fisica moderata, o almeno 75 minuti di attività fisica intensa, oppure una combinazione equivalente fra le due, se le condizioni di salute lo permettono.

In provincia di Modena, secondo i livelli di attività fisica raccomandati dall'OMS nel 2020, il 30% degli ultra 64enni può essere classificato come fisicamente attivo, il 19% come parzialmente attivo e il 28% come sedentario; il restante 23% è non eleggibile al PASE o non deambulante.

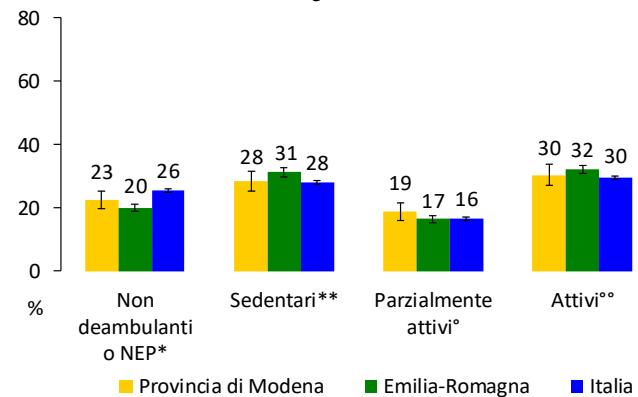
La prevalenza di persone fisicamente attive è maggiore sotto i 75 anni (42%), tra gli uomini (35%), le persone con alta istruzione (38%), quelle senza difficoltà economiche (34%) e quelle in buona salute (37%).

Gli operatori sanitari mostrano un interesse insufficiente rispetto alla pratica dell'attività fisica da parte dei loro assistiti ultra 64enni: nel periodo 2022-2024^s si stima che a solo una persona su tre con 65 anni e oltre (35%) sia stato infatti consigliato nell'ultimo anno da parte di un medico o altro operatore di fare attività fisica.

Questa percentuale è significativamente superiore a quella regionale (28%) e a quella nazionale (27%). Il consiglio è stato dato al 37% delle persone ultra 64enni in buona salute e al 31% di quelle con fragilità o con disabilità.

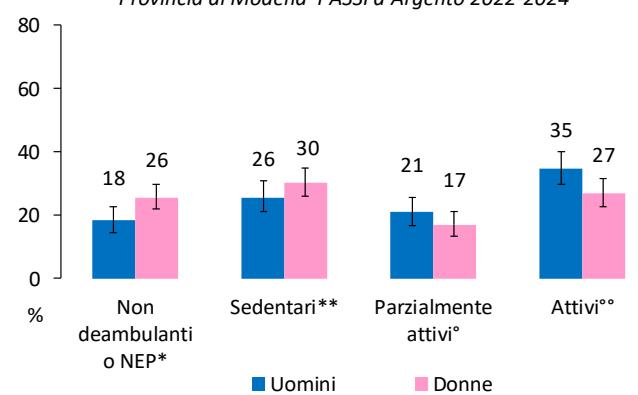
Attività fisica secondo le raccomandazioni dell'OMS (%)

PASSI d'Argento 2022-2024



Attività fisica secondo le raccomandazioni dell'OMS per genere (%)

Provincia di Modena PASSI d'Argento 2022-2024



^{*}Personne fisicamente attive: coloro che, nella settimana precedente l'intervista, hanno raggiunto un ammontare settimanale di almeno 150 minuti di attività fisica moderata o 75 minuti di attività intensa o una combinazione equivalente delle due modalità o coloro che hanno raggiunto un punteggio PASE superiore al 75simo con le sole attività domestiche, indipendentemente dal tempo dedicato alle altre attività (di svago o sportive e lavorative).

^{**}Personne parzialmente attive: coloro che nella settimana precedente l'intervista hanno fatto attività moderata o vigorosa ma senza raggiungere complessivamente i livelli raccomandati settimanalmente o coloro che pur non essendo riusciti a garantire questi livelli di attività fisica hanno raggiunto un punteggio PASE compreso fra il 50simo e il 75simo percentile con le sole attività domestiche.

[†]Personne sedentarie: Coloro che non hanno fatto alcuna attività fisica e che con le sole attività domestiche hanno un punteggio PASE inferiore al 50simo percentile.

^s Il dato regionale e aziendale 2024 sul consiglio di praticare attività fisica è stato stimato

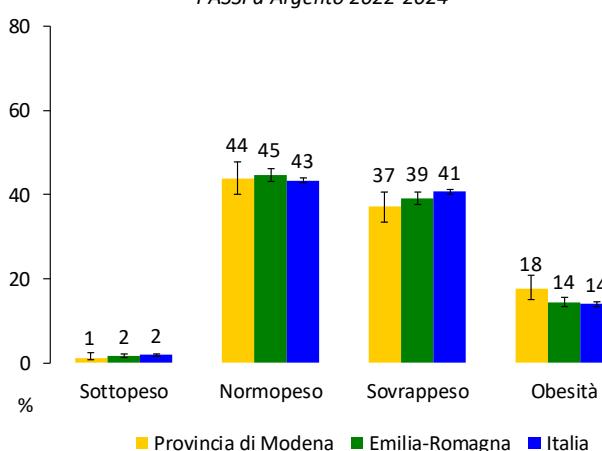
Alimentazione e stato nutrizionale

Il 55% degli ultra 64enni di Modena e provincia presenta un eccesso ponderale: il 37% è in sovrappeso e il 18% presenta obesità, corrispondenti a una stima rispettivamente di 62 mila e 30 mila persone in provincia. L'eccesso ponderale è più frequente negli uomini (61%) e nelle persone con 65-74 anni (57%).

Il 99% mangia frutta e verdura almeno una volta al giorno: il 46% ne mangia una o due porzioni, il 42% tre o quattro e l'11% mangia le cinque raccomandate. La prevalenza provinciale di ultra 64enni che consumano le cinque porzioni raccomandate risulta in linea a quella regionale (10%) e leggermente superiore a quella nazionale (9%).

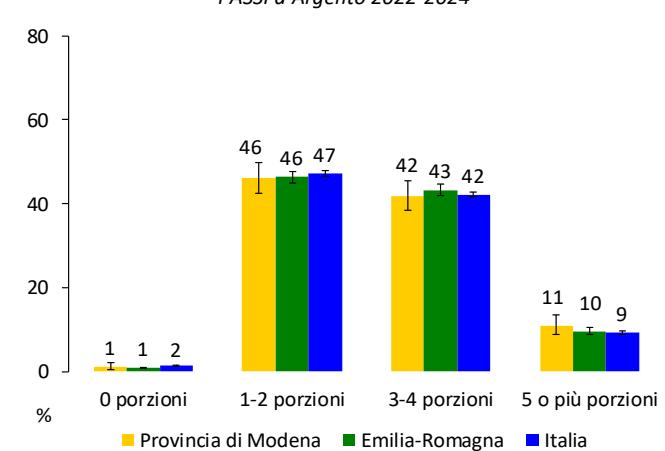
Stato nutrizionale (%)

PASSI d'Argento 2022-2024



Consumo di frutta e verdura (%)

PASSI d'Argento 2022-2024



Problemi di vista, udito e difficoltà masticatorie

In provincia di Modena il 6% degli intervistati ha problemi di vista, pari a quasi 10 mila persone. La prevalenza di ultra 64enni con problemi di vista risulta sovrapponibile a quella regionale (5%) e inferiore a quella nazionale (9%). Tra questi il 60% non porta gli occhiali, una percentuale maggiore rispetto a quella regionale (54%). I problemi di vista sono particolarmente rilevanti tra le persone con fragilità (6%) e con disabilità (27%).

In provincia di Modena il 16% delle persone ultra 64enni ha riferito di avere difficoltà uditive, percentuale in linea con quella regionale e nazionale (14% in entrambi).

I problemi di udito, inoltre, crescono con il peggiorare delle condizioni di salute: salgono al 37% tra le persone con fragilità e al 38% tra quelle con segni di disabilità.

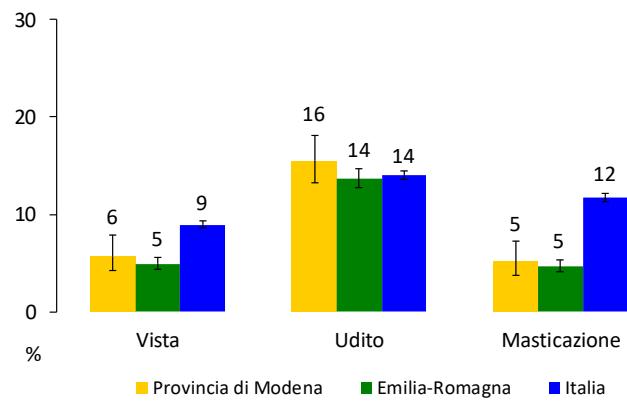
Il 91% degli ultra 64enni modenesi con problemi di udito non porta una protesi acustica, valore simile a quello regionale (89%).

Tra gli ultra 64enni della provincia di Modena il 5% ha dichiarato di avere difficoltà masticatorie, percentuale sovrapponibile a quella regionale (5%) e significativamente minore rispetto a quella nazionale (12%).

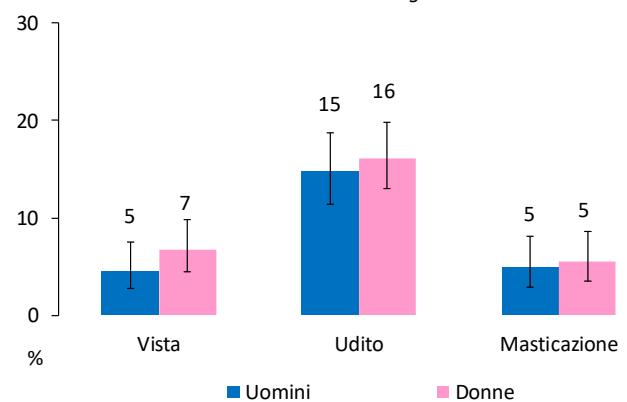
I problemi di masticazione risultano più diffusi tra le persone con disabilità (18%).

Tra chi ha problemi di masticazione, tre quarti (75%) non porta una protesi dentaria; a livello regionale si rileva una percentuale minore (59%).

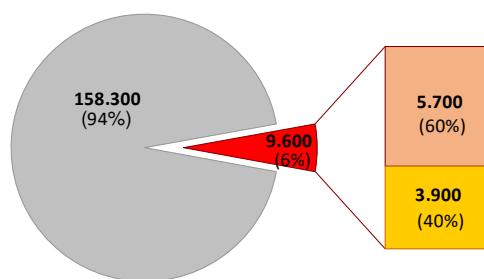
Problemi fisici e sensoriali (%)
PASSI d'Argento 2022-2024



Problemi fisici e sensoriali (%)
Provincia di Modena PASSI d'Argento 2022-2024

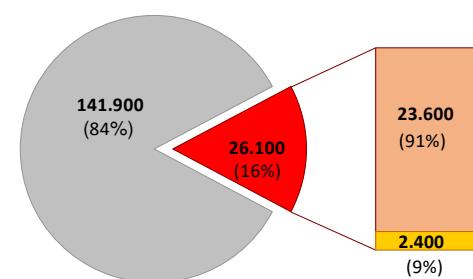


Uso degli occhiali nelle persone con problemi di vista (%)
Provincia di Modena PASSI d'Argento 2022-2024



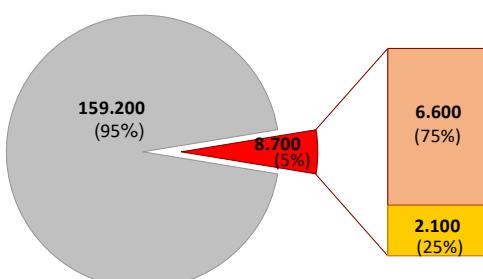
- Persone senza probl. di vista
- Persone con probl. di vista, ma che non portano gli occhiali
- Persone con probl. di vista, nonostante gli occhiali

Uso della protesi acustica nelle persone con problemi di udito (%)
Provincia di Modena PASSI d'Argento 2022-2024



- Persone senza probl. di udito
- Persone con probl. di udito, ma che non portano protesi acustica
- Persone con probl. di udito, nonostante la protesi acustica

Uso della protesi dentaria nelle persone con problemi di masticazione (%)
Provincia di Modena PASSI d'Argento 2022-2024



- Persone senza probl. di masticazione
- Persone con probl. di masticazione, ma che non usano protesi dentaria
- Persone con probl. di masticazione, nonostante la protesi dentaria

Cadute

In provincia di Modena il 7% della popolazione con 65 anni e più è caduto nei 30 giorni precedenti l'intervista, pari a 11 mila persone; questa percentuale cresce con l'età, raggiungendo il 13% tra gli ultra 84enni. La prevalenza provinciale è in linea con quella regionale (5%) e nazionale (7%).

Nell'ultimo anno il 25% degli ultra 64enni è caduto a terra almeno una volta, di questi il 23% ha riferito di essere ricorso a cure sanitarie e il 19% di essere stato ricoverato per più di un giorno a seguito della caduta. Il 18% ha dichiarato di aver riportato fratture in seguito alla caduta; in particolare il 4,2% si è rotto il femore.

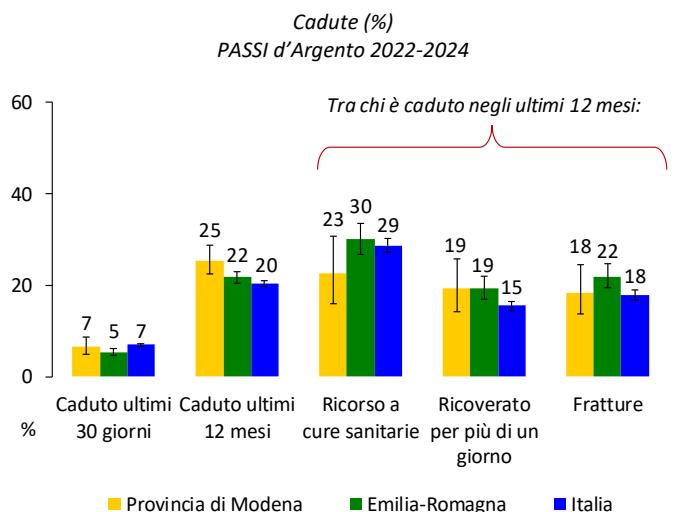
Oltre la metà (53%) delle cadute è avvenuta in luoghi interni alla casa, come cucina, bagno, camera da letto, ingresso, scale o soggiorno, mentre il 15% è caduto in strada e il 26% in giardino o altri ambienti esterni.

In provincia di Modena, nel 2022-2024[§], si stima che il 37% abbia paura di cadere, percentuale simile a quella regionale (39%) e nazionale (34%).

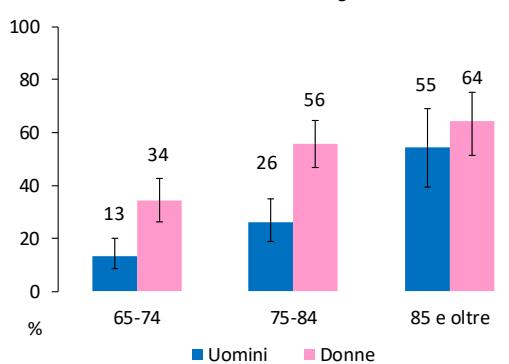
La paura di cadere cresce con l'età, passando dal 24% tra i 65-74enni al 48% tra gli ultra 74enni, ed è più alta tra le donne (48%), in tutte le classi d'età, tra le persone con bassa istruzione (46%) e quelle con difficoltà economiche (45%).

Questo timore è, inoltre, più diffuso tra le persone cadute nell'ultimo anno (57%) e cresce notevolmente con l'aggravarsi delle condizioni di salute: raggiunge il 51% tra chi è in condizione di fragilità e il 69% tra chi presenta disabilità.

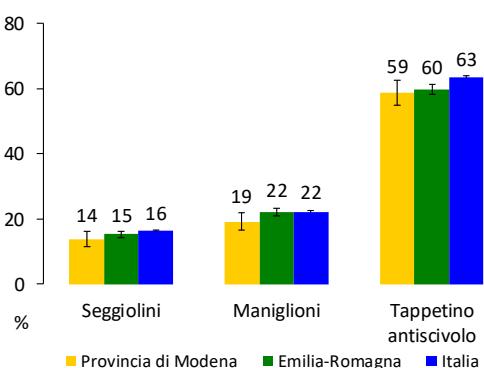
Il 65% degli ultra 64enni modenesi usa misure di sicurezza per la prevenzione delle cadute nella doccia o nella vasca da bagno, percentuale che sale al 71% tra coloro che sono caduti nell'ultimo anno. In particolare, il 59% fa uso del tappetino antiscivolo, il 19% dei maniglioni e il 14% dei seggiolini[§]; questi valori sono simili a quelli rilevati a livello regionale e nazionale.



*Paura di cadere per genere e classe d'età (%)
Provincia di Modena PASSI d'Argento 2022-2024[§]*



*Uso di misure di sicurezza per il bagno o la doccia (%)
PASSI d'Argento 2022-2024[§]*



[§] Il dato regionale e aziendale 2024 sulla paura di cedere e sull'uso del tappetino antiscivolo è stato stimato

Ricorso ai servizi sanitari e sociosanitari

Secondo il flusso FAR nel corso del 2024, in provincia di Modena le persone che sono state ospitate in strutture residenziali per anziani non autosufficienti sono state quasi 4 mila, di cui il 57% ha più di 84 anni e il 67% è di genere femminile. La suddivisione per genere è simile a livello regionale, mentre risulta superiore la quota degli ultra 90enni (rispettivamente di 31% e 34%).

Tra queste persone il 34% ha elevato bisogno sanitario e un correlato bisogno assistenziale e il 43% ha un severo grado di disabilità.

Gli inserimenti complessivi sono stati oltre 3 mila e 900, di cui il 73% è stato di lunga permanenza.

Ospiti in strutture residenziali per anziani non autosufficienti,
Anno 2024

	Ausl Modena		Emilia-Romagna	
	n	%	n	%
Classe d'età				
Fino a 64 anni	139	4%	611	2%
65-74	434	11%	2.505	9%
75-79	460	12%	2.891	11%
80-84	672	17%	4.630	18%
85-89	1.007	26%	6.848	26%
Ultra 90enni	1.220	31%	8.897	34%
Genere				
Uomini	1.291	33%	8.362	32%
Donne	2.641	67%	18.020	68%
Totale	3.932	100%	26.382	100%

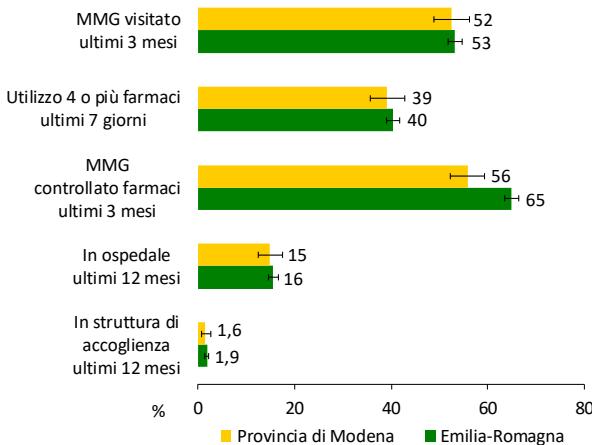
Fonte: Banca dati FAR, Regione Emilia-Romagna

PASSI d'Argento raccoglie informazioni solamente sulle persone con 65 anni e oltre non istituzionalizzate.

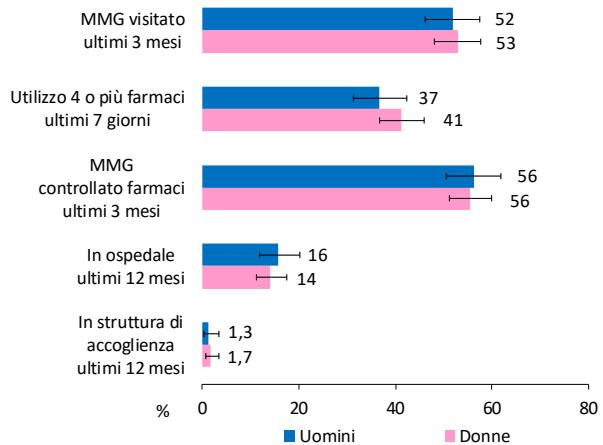
In provincia di Modena, il 15% delle persone ultra 64enni ha riferito di aver avuto nell'ultimo anno un ricovero in ospedale di almeno due giorni. Questa percentuale cresce con l'età (10% tra i 65-74enni e 19% tra gli ultra 74enni) e con il peggiorarsi delle condizioni di salute (25% tra le persone in condizioni di fragilità e 37% tra le persone con disabilità); è, inoltre, maggiore tra coloro che hanno riportato difficoltà economiche (17%) e tra chi ha due o più patologie croniche (31%).

L'1,6% degli ultra 64enni intervistati è stato anche ospitato nell'ultimo anno in una struttura di accoglienza, come ad esempio una Casa di Residenza per Anziani (CRA); questa prevalenza cresce tra gli ultra 64enni con segni di disabilità (7,1%) e in quelli con due o più malattie croniche (4,4%).

Ricorso servizi sanitari e sociosanitari (%)
PASSI d'Argento 2022-2024



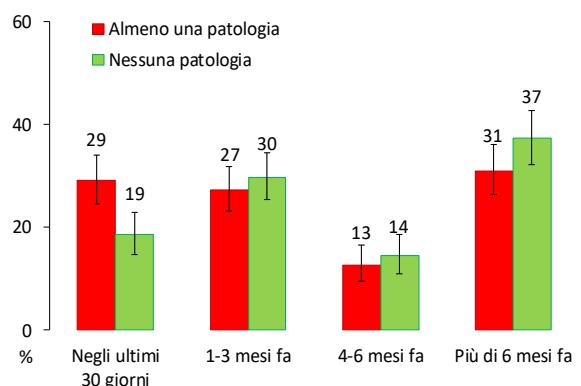
Ricorso servizi sanitari e sociosanitari per genere (%)
Provincia di Modena PASSI d'Argento 2022-2024



Nella provincia di Modena, il 52% degli ultra 64enni è stato visitato dal Medico di Famiglia negli ultimi tre mesi: il 24% nell'ultimo mese e il 28% tra 1-3 mesi fa; a livello regionale si registrano valori simili.

La percentuale di chi si è rivolto negli ultimi 3 mesi al Medico di Famiglia per una visita cresce all'aumentare del numero di patologie e all'avanzare dell'età (sale al 59% tra chi soffre di due o più patologie e al 70% tra gli ultra 84enni) ed è maggiore nelle persone con bassa istruzione (58%), con difficoltà economiche (70%) e in quelle con fragilità (62%) e disabilità (71%).

Ultima visita dal medico per presenza di patologia cronica (%)
Provincia di Modena PASSI d'Argento 2022-2024

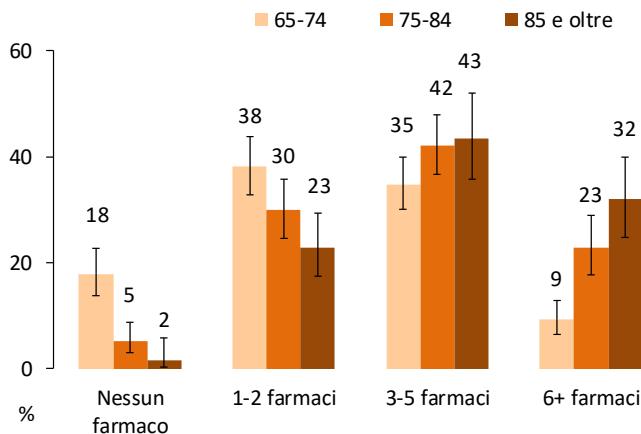


La quasi totalità (89%) degli ultra 64enni intervistati ha assunto farmaci nell'ultima settimana: il 32% ne ha presi da uno a due, il 39% da tre a cinque e il 18% invece 6 o più. L'11% ha necessità di aiuto per prenderli.

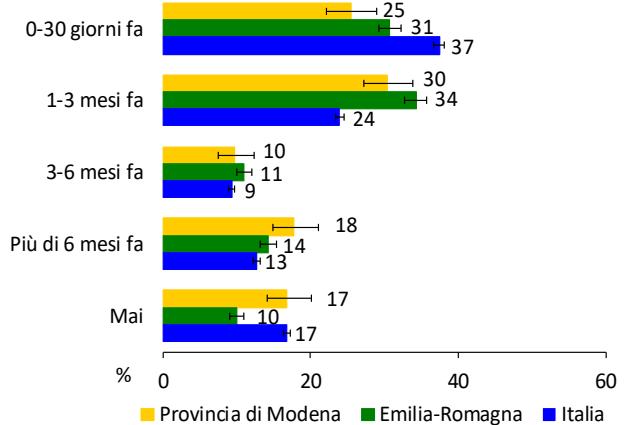
Tra gli ultra 64enni la quantità di farmaci assunti aumenta con l'età e al peggiorarsi delle condizioni di salute: il 32% delle persone con segni di fragilità e il 44% di quelle con disabilità ha assunto nell'ultima settimana sei o più farmaci.

La corretta assunzione della terapia farmacologica (tipo di farmaco, orari di assunzione e dosaggi) è stata verificata dal Medico di Famiglia nel 25% degli intervistati negli ultimi 30 giorni, nel 30% tra 1 e 3 mesi fa; il 17% ha riferito, invece, che non gli è mai stata controllata, percentuale più alta di quella registrata a livello regionale (15%) e sovrapponibile a quella nazionale (17%).

*Numero di farmaci assunti nell'ultima settimana
Degli ultra 64enni per classe di età (%)
Provincia di Modena PASSI d'Argento 2021-2024*



*Ultimo controllo dell'assunzione di farmaci
da parte del medico di famiglia (%)
PASSI d'Argento 2022-2024*



Programmi di intervento socio-sanitario

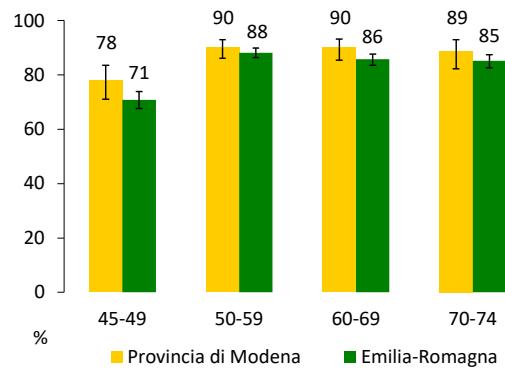
Mammografia

Dal 2010 la Regione Emilia-Romagna ha ampliato le fasce di popolazione target coinvolgendo anche le donne di 45-49 anni e 70-74 anni. L'integrazione dei dati PASSI con quelli PASSI d'Argento consente di valutare la copertura alla mammografia nei tempi raccomandati nell'intera popolazione target.

In provincia di Modena l'89% delle donne con 70-74 anni ha eseguito una mammografia negli ultimi due anni: la quasi totalità (80%) ha eseguito l'esame gratuitamente all'interno del programma di screening organizzato, mentre il 9% al di fuori del programma, avendo pagato il ticket o l'intero costo. A livello regionale la quota di donne che ha eseguito una mammografia risulta leggermente inferiore (85%).

La gran parte (95%) delle donne modenese ultra 64enni ha ricevuto la lettera di invito per la mammografia e al 49% è stato consigliato da parte di un medico o operatore sanitario di fare regolari mammografie a scopo preventivo[§].

*Mammografia negli ultimi due anni per età (%)
PASSI 2019-2024 (45-69 anni) e
PASSI d'Argento 2019-2024 (70-74 anni)*

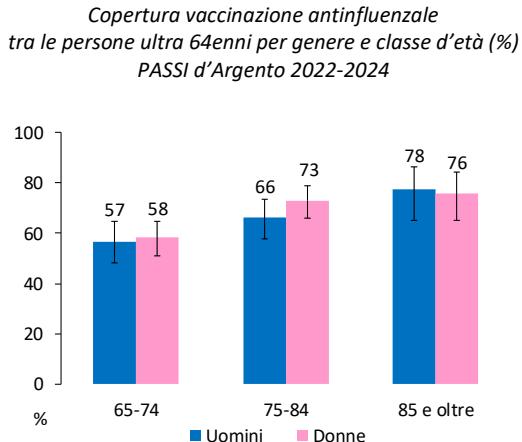


[§] Il dato regionale e aziendale 2024 sul consiglio di fare regolari mammografie è stato stimato

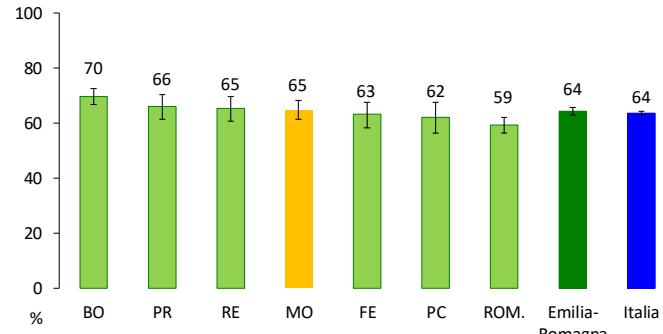
Vaccinazione antinfluenzale

In provincia di Modena il 65% delle persone ultra 64enni, pari a una stima di oltre 109 mila persone, ha dichiarato di essersi vaccinato contro l'influenza negli ultimi 12 mesi; il dato è in linea con quello regionale (64%) e nazionale (64%) ma rimane al di sotto del livello raccomandato (75%).

Risulta, inoltre, vaccinato il 75% delle persone intervistate affette da almeno una patologia cronica, percentuale in linea con quella regionale (72%) e superiore a quella nazionale (69%).



*Copertura vaccinazione antinfluenzale per Ausl^ (%)
PASSI d'Argento 2022-2024*



^a Per la bassa numerosità non viene mostrato il dato dell'Ausl di Imola che contribuisce però al valore regionale

Rinuncia alle cure

In provincia di Modena il 9% delle persone con 65 anni e più hanno riferito di aver rinunciato almeno una volta nell'ultimo anno a qualche visita medica o esame di cui avrebbero avuto bisogno, percentuale sovrapponibile a quella regionale (9%) e significativamente inferiore a quella nazionale (17%).

La percentuale di chi ha rinunciato a visite o esami decresce in modo significativo nel periodo 2020-2024, passando dal 44% nel 2020 al 7% nel 2024 in provincia di Modena e dal 38% all'8% nel 2024 in Emilia-Romagna; fenomeno legato al periodo pandemico.

Nel triennio 2022-2024 in provincia di Modena i motivi principali riferiti che hanno determinato la rinuncia sono stati: le liste d'attesa troppo lunghe (35%); la chiusura dello studio (28%), i costi troppo alti (16%), seguono la paura del Covid-19 o di altre malattie infettive (13%); la scomodità per la distanza della struttura (13%) e il non stare bene (13%).

Analizzando i dati regionali e nazionali per singolo anno, appare un aumento nel periodo 2020-2024 della percentuale degli ultra 64enni che hanno rinunciato a causa di liste d'attesa troppo lunghe, dei costi troppo alti, della scomodità della sede e degli orari o delle condizioni di salute; al contrario diminuisce la quota di chi ha riferito di aver rinunciato a causa della paura del Covid-19 o di altre malattie infettive o a causa della chiusura dello studio.

Nel biennio 2023-2024 in provincia di Modena tra le persone con 65 anni e più che hanno svolto tutte le visite e gli esami di cui avevano bisogno il 42% ha ricorso sempre al servizio pubblico, pagando o no il ticket, mentre il 7% ha usufruito sempre di servizi a pagamento e il 51% solo alcune volte. A livello regionale e nazionale si registrano percentuali simili.

